

ALLA RICHIESTA DI IDONEITA' ALLOGGIATIVA VANNO ALLEGATI

-CERTIFICAZIONE DI ABITABILITA'.

-DICHIARAZIONE DA PARTE DI TECNICO ABILITATO CHE ATTESTI IL RISPETTO DEI REQUISITI DI CUI AL D.M. 05/07/1975.

-PLANIMETRIA QUOTATA IN SCALA MIN. 1 :100 DELL'IMMOBILE.

Qualora non venga presentata dichiarazione di tecnico abilitato, l'Ufficio eseguirà un sopralluogo entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda.

REQUISITI D.M. 05/07/1975

superficie utile⁷ per abitante	1 abitante – 14 mq 2 abitanti – 28 mq 3 abitanti – 42 mq 4 abitanti – 56 mq Per ogni abitante successivo + 10 mq
superficie minima dei locali	1 persona – stanza da letto di 9 mq + una stanza soggiorno di 14 mq
	2 persone – stanza da letto di 14 mq + una stanza soggiorno di 14 mq Le stanze da letto, il soggiorno e la cucina debbono essere provvisti di finestra apribile
alloggi monolocale	1 persona – 28 mq (comprensivi del bagno) 2 persone – 38 mq (comprensivi del bagno)
altezze minime	altezza minima dell'immobile deve essere di 2,70 m per i corridoi, i bagni e i ripostigli l'altezza minima può essere pari a 2,40 m
illuminazione	tutti i locali degli alloggi, (ad eccezione di quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli) debbono fruire di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso
stanza da bagno	la stanza da bagno deve essere fornita di apertura all'esterno per il ricambio dell'aria o dotata di impianto di aspirazione meccanica. Per ciascuno alloggio, almeno una stanza da bagno deve essere dotata dei seguenti impianti igienici: vaso, bidet, vasca da bagno o doccia, lavabo. Nelle stanze da bagno sprovviste di apertura all'esterno è proibita l'installazione di apparecchi a fiamma libera
impianto di riscaldamento	gli alloggi dovranno essere muniti di impianto di riscaldamento ove le condizioni climatiche lo rendano necessario
salubrità	nelle condizioni di occupazione e di uso degli alloggi, le superfici interne delle parti opache delle pareti non debbono presentare tracce di condensazione permanente
ventilazione	quando le caratteristiche tipologiche degli alloggi diano luogo a condizioni che non consentano di fruire di ventilazione naturale, si dovrà ricorrere alla ventilazione meccanica centralizzata immettendo aria opportunamente captata e con requisiti igienici confacenti
fumi e vapori	è comunque da assicurare, in ogni caso, l'aspirazione di fumi, vapori ed esalazioni nei punti di produzione (cucine, gabinetti, ecc.) prima che si diffondano
posto cottura	il "posto di cottura", eventualmente annesso al locale di soggiorno, deve comunicare ampiamente con quest'ultimo e deve essere adeguatamente munito di impianto di aspirazione forzata sui fornelli